

nacciati, rispondo che i provvedimenti che il Ministero ha preso in quell'occasione, sono la più eloquente risposta alla domanda dell'onorevole Meda.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Meda ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**MEDA.** Effettivamente avevo presentato quest'interrogazione, allo scopo di richiamare l'attenzione del Governo sopra fatti che erano sembrati a me, come a moltissimi altri, assai gravi.

Ho accertato successivamente che i provvedimenti presi dal Governo sono stati tali da dimostrare che esso comprendeva la gravità della situazione, ed intendeva avvisare, come del caso, a provvedimenti adeguati. La conferma mi viene dalle parole, per quanto sobrie, molto precise dell'onorevole sottosegretario; parole delle quali non ho che a dichiararmi soddisfatto.

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Cimorelli al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando si procederà all'appalto dei lavori del secondo tronco del torrente Rava, bonifica della pianura di Venafro, per garantire l'abitato di Pozzilli e anche per dar lavoro a quegli operai, che in gran numero emigrano per le Americhe ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

**DE SETA,** *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* I lavori di sistemazione del torrente Rava, di cui si occupa l'onorevole Cimorelli, furono progettati da tempo; per cui, a norma del regolamento 25 marzo 1895, occorre che il Genio civile acceda sopra luogo ed accerti se le condizioni di fatto che preesistevano, si mantengano.

L'onorevole Cimorelli può esser certo che, appena avremo ricevuto questa risposta, faremo procedere all'appalto dei lavori.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Cimorelli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**CIMORELLI.** Mi dichiaro soddisfatto della cortese ed esauriente risposta datami dall'onorevole sottosegretario di Stato. Nel medesimo tempo, lo prego di volere accelerare questa nuova istruttoria per compensare il grande ritardo che è stato frapposto all'esecuzione dei lavori, e anche per garantire l'abitato di Pozzilli nella stagione invernale, quando le acque del torrente Rava ingrossano e minacciano l'inondazione di quel paese. Fa d'uopo profittare della buona stagione, in cui le opere possono farsi.

Le opere stesse inoltre danno lavoro a

più centinaia di contadini e limitano così l'emigrazione che affligge le nostre contrade. Il Governo sa che la provincia di Molise dà all'emigrazione una percentuale straordinaria. Ora dar lavoro agli operai significa mettere un freno all'emigrazione stessa ed evitare quello spettacolo lagrimevole di vedere, in tutte le stazioni del Molise, partire a centinaia i contadini, perchè se l'emigrazione da una parte è un beneficio, dall'altra impoverisce le nostre contrade, e saremo ridotti a veder mancare le braccia per coltivare la terra. (*Approvazioni*).

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Carboni, al presidente del Consiglio, ministro dell'interno, e al ministro dei lavori pubblici, « se sia esatto che, nell'inaugurazione che si farà nel 1911 del monumento a Vittorio Emanuele II, il prospetto rimarrà deturpato dal fatto che, mentre nel lato destro esso apparirà interamente scoperto mediante la demolizione del palazzo Venezia, nel lato sinistro rimarrà invece nascosto dallo stabile Desideri, non destinato per quel tempo alla demolizione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

**DE SETA,** *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* L'onorevole Carboni si preoccupa giustamente della parte estetica del monumento a Vittorio Emanuele, il cui lato orientale rimarrà nascosto dallo stabile Desideri. Ora posso far noto all'onorevole Carboni che la demolizione di quel palazzo fa parte del piano regolatore, destinato a sistemare il lato orientale del monumento, che presentemente è occupato da molte casupole.

Sia per questione di tempo, sia per mancanza di fondi disponibili, non si possono ora demolire e sistemare le vie di accesso al monumento. Il palazzo Desideri, nasconderà, è vero, un piccolo angolo sul lato orientale del monumento, ma impedirà, anche, la vista di tutte quelle casupole, le quali sono veramente indecenti. Se per il momento non si può provvedere, si provvederà però al più presto.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Carboni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**CARBONI.** Mi dispiace di non potermi dichiarare soddisfatto per le dichiarazioni dell'onorevole De Seta; ma qui, ed è questa la ragione per la quale mi sono rivolto anche al capo del Governo, passa in second'ordine la questione del palazzo, di uno stabile qualsiasi, perchè deve prevalere il pensiero civile della buona riuscita, nell'in-